

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 30
semestre L. 15
trimestre L. 8
mese L. 4
Estero: anno L. 35
semestre L. 18
trimestre L. 10
mese L. 5

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50.
La terza pagina sopra la firma (neologismi - comunicazioni - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

ALLELUIA

Dai mesti canti, dai riti di duolo passa oggi la Chiesa agli inni di letizia, ai riti di gaudium perchè ricorda che il Nazareno è risorto, che è abortita l'opera giudaica che voleva sopprimere dal mondo l'Uomo-Dio comparso per la redenzione d'una umana famiglia.

Alleluia. La Croce su cui fu fatto morire l'Uomo-Dio, è lo strumento della nostra redenzione, quella Croce è la riconciliatrice del Cielo colla Terra, il trofeo della vittoria di Cristo contro l'inferno, l'albero della vita, contrapposto al funesto albero della scienza del bene e del male, quella Croce, con cui si voleva far cadere l'obbrobrio sulla persona e sulla dottrina e sulle opere del Nazareno, è diventata la sterminatrice della pagana barbarie, la madre della civiltà, la rigeneratrice del mondo, l'obbrobrio dei nemici del Crocifisso.

Alleluia. Salve, o Croce, tu sei la nostra unica speranza, cantiamo colla Chiesa, e fuggiamo ogni contatto coi nemici della Croce.

Sono di essa nemici i miscredenti, i quali, come i pagani, sdegnano di adorare l'Uomo Dio crocifisso; sono di essi nemici i Voltairi, i Rousseau, gli Strauss, i Renan e tutti quelli che ne seguono gli esempi e ne leggono i libri. Nemici della Croce sono i protestanti che le rifiutano ogni culto, la cacciarono dai loro templi, ed osarono perfino calpestarla e spezzarla, come facevano gli antichi eretici iconoclasti.

Nemici della Croce dobbiamo pure riguardare quei cattolici che arrossiscono di lasciarla vedere nelle proprie case, di segnarsi in fronte col venerando segno, e, che è peggio, la disonorano coi loro perversi costumi.

Amici freddi della Croce sono quei cristiani, i quali si glorierebbero bensì di fregiarsi il petto di una croce cavalleresca — tanto comune anche ad uomini increduli, protestanti ed ebrei — ma sono pieni di rispetto umano e di paura quando si tratta di affrontare gli obbrobri della Croce...

Insensati, quanti non vogliono credere o dimenticano che il divin Crocifisso è risorto e che la sua Croce è salute, onore, gloria della civile società.

Alleluia. Il Crocifisso risorto è la sintesi dell'eterna religione, il riassunto della nostra fede, della nostra speranza e del nostro amore.

Alleluia.

VIVA IL PAPA

Il liberalissimo Paese di Napoli nel suo numero del 6-7 corr. intitola il suo primo articolo così: "VIVA IL PAPA", e scrive:

« Nell'atto in cui già due popoli stavano per azzuffarsi — preludio e saggio di una terribile e forse inevitabile guerra serbata all'avvenire fra i due mondi, il vecchio e il nuovo — nell'atto che le ostilità di guerra stavano per cominciare spietate, feroci, incalcolabili ed imprevedibili nelle loro conseguenze, la maestà del Papato è intervenuta in tutta l'alta e solenne imponenza del suo divino ministero sulla terra.

— L'vo dicendo: Pace, Pace, Pace... e i due contendenti si sono arrestati d'un subito, l'uno prostrandosi al pastore di quella fede che è la sua, l'altro come attonito e vergognoso. Attonita per la sorpresa, e come un po' vergognosa della impotenza propria, la vecchia Europa è rimasta a guardare ».

Dà quindi la seguente lezione a certi organi pur liberali:

« L'intervento del Papa, che ci presenta il Pontificato in tutto il fulgore del suo incomparabile ministero spirituale, di padre della cristianità, di padre affettuoso dell'intera umanità, mi fa ripensare all'iniziativa che egli, questo gran Vecchio alacre, prese due anni or sono allorché chiese a Menelik la restituzione dei prigionieri italiani. Nobile, bellissimo tentativo pur quello.

L'Italia del ministero moralista si senti rimpiccolita, di fronte a quell'atto; ebbe paura di sfigurare al confronto del Pontefice e offerse in olocausto al Negus l'onore della patria, l'onore della sua bandiera, pur di non darla vinta al Vaticano.

Importava allora al Ministero che l'estrema sinistra restasse legata al suo carro — e noi, per avere indietro dei prigionieri che Menelik avrebbe ugualmente restituito, al nostro inviato o a quello papale poco importa, abbiamo loro sacrificato la patria.

Il risultato ultimo fu precisamente opposto a quello sperato. Nelle tristi e dolorose vicende africane, il ministero attuale passerà alla storia come quello che ha umiliato l'Italia ai piedi di un barbaro — ma di Leone XIII la storia dirà che tentò di innalzare fino al soglio di Pietro un barbaro selvaggio suggerendo alla pietà del suo cuore un atto di cristiana carità ».

Mons. Jhon Ireland

Togliamo dalla prefazione del 2° volume dell'opera: « La Chiesa e la Società Moderna », discorsi di Mons. Ireland, i seguenti cenni biografici di S. E. Mons. Ireland, e lui che la sapienza di Leone XIII ha chiamato a interpretare della sua missione pacificatrice negli Stati Uniti.

Jhon Ireland nacque l'11 settembre del 1838, in Irlanda, l'isola dei Santi, ma la sua vita fu tutta inamidesimata con la Repubblica degli Stati Uniti.

— Ecchè disse Malfrest stupefatto.
— Credete voi dunque che io sia restato ozioso in questi quattro giorni! Mentre che voi perdevate il tempo a ruminare la vostra collera contro di me, io cercavo, frugavo, e infine trovavo...
— Che cosa?
— Io ve lo dirò... E poi voi potrete battere a volontà il vostro povero Grivelot.
— Non parliam più di questo, disse Malfrest con impazienza. Di' presto, cos'hai trovato? Un ebreo da poter canzonare? forse un ricco borghese di questa città che ti dà sua figlia in matrimonio con una ricca dote?
— Niente affatto, disse Grivelot scuotendo il capo; è un' invenzione sopraffina. Siediam su questo merlo della muraglia e ascoltatemi bene, monsignore.

Guglielmo di Malfrest prese posto accanto al suo scudiero che per qualche tempo gli parlò rapidamente e a voce bassa.

L'espressione di questi due personaggi avrebbe dato, a un osservatore, un curioso soggetto di studio.

Su l'uno, si vedevano passare volta a volta le più delicate sfumature: la furberia rialzava le estremità delle labbra e imprimeva al naso dei piccoli tremolii; la gaiezza scintillava nello sguardo, acuto e penetrante come l'acciaio.

L'altro da prima grave e severo, si rasserenò grado a grado; passò dalla curiosità all'attenzione, dall'attenzione allo stupore, dallo stupore... Un formidabile scoppio di

Poichè quivi emigrò la sua famiglia, quand'egli era ancora bambino, fissandosi nell'estremità occidentale del territorio di Minnesota, sede vescovile, durante la fanciullezza del giovane Ireland tenuta dal pio e santo Vescovo M. Cretin; il quale riconoscendo tosto nel giovinetto le eminenti qualità che ne avrebbero fatto un eccellente sacerdote, gli ispirò la nobile ambizione per questa sublime vocazione; ed, essendo Monsignore francese, lo mandò in Francia a compiere gli studi ecclesiastici. Durante i sette anni, che passò in Francia, Ireland si segnalò nei Collegi e nei Seminari per il suo grande talento e per la sua straordinaria fermezza di carattere. Da fanciullo faceva diggià prevedere quale sarebbe stato l'uomo.

Desiderando Mons. Cretin nel suo affetto paterno per il giovane levita di avere egli stesso la gioia di consacrare sacerdote, Ireland tornò in America e fu dal Vescovo ordinato nella cattedrale di Saint-Paul, ove celebrò la sua prima messa il 21 dicembre del 1861.

Era da poco scoppiata la grande guerra Civile che doveva per quattro lunghi anni sconvolgere l'intero paese. Centinaia di migliaia d'uomini erano in arme e di questi una gran parte cattolica: provvedere ai loro bisogni spirituali era della massima urgenza, ma non scervo di grandi travagli. Il Padre Ireland si offrì spontaneo come cappellano militare e col'assenso e con la benedizione del Vescovo se n'andò a vivere ed a soffrire tra i soldati sui campi di battaglia. Si raccontano molti episodi commoventi del suo coraggio e della sua abnegazione in quel glorioso periodo.

Due erano i grandi fini ed i grandi obiettivi per i quali si combatteva: l'integrità dell'Unione e l'abolizione della schiavitù. Questi due grandi oggetti diventarono gli ideali del Padre Ireland. La carità del prossimo gli preme il cuor suo, trovandone uno sfogo nell'emancipazione degli schiavi, nell'elevazione dei suoi fratelli, nell'amor di patria, che forma il primo prossimo ed il massimo precetto della carità cristiana.

Finita la guerra ed emancipati tutti gli schiavi, il suo affetto si volse ad altra schiavitù, quella dell'alcolismo da cui redense tanti a lui affidati.

Nel 1875 Monsignor Grace alloro Vescovo di S. Paul ottenne il Padre Ireland come suo Coadiutore e quando nove anni dopo l'età e l'infirmità lo indusse a deporre il grave pondo dell'Ufficio Episcopale, Monsignor Ireland divenne suo successore. Il suo carattere Episcopale accrebbe grandemente il potere dei suoi sforzi per migliorare moralmente e socialmente il popolo, non che il suo religioso benessere. Chiaro scorgendo che l'educazione cristiana deve essere la base della civiltà cristiana, egli si adoperò con lena a moltiplicare le scuole cristiane nei limiti della sua giurisdizione ed a parregarle per bontà ed eccellenza a quelle dello Stato, che numerose si erigevano do-

risa risuonò d'un tratto sul vecchio baluardo. Grivelot si fermò stupefatto nel suo racconto. Quella allegria stravagante del suo padrone gli sembrava più strana ancora della violenza di poco prima. Malfrest non rideva mai.

— Per la morte! pel fuoco! pel sangue! gridò il capo degli scorticatori con voce tonante, se tu fai questo, Grivelot, io ti do tutto quello che ti piacerà domandarmi fosse pure una di quelle stelle che cominciano a brillare in cielo! Tu hai del genio, perbacco! e tu mi liberi da una terribile posizione!

Con queste parole la pace fu conclusa fra il padrone ed il servo. Guglielmo di Malfrest ritornò in città appoggiato familiarmente al suo fedele Grive ot.

III.

Un gran movimento regnava da qualche tempo a Bellesme. Nei primi giorni del mese erano arrivati tre grandi carriaggi; uno pieno di gente allegra e rumorosa che cantava, con armonia perfetta, dei cori e delle pastorali; e gli altri due carichi di tele dipinte, di antenne e banderuole dai colori vivaci. Erano i confratelli della Passione che facevano il loro giro per la Francia dando qua e là delle rappresentazioni di Misteri, di Morale e di Erivolese.

Una parte della popolazione collo scabino alla testa, era andata loro incontro sul ponte levatoio ch'essi traversavano; li avevano circondati e a forza di preghiere e di promesse,

vunque. Fin d'allora egli aveva diviso nella sua mente un sistema completo di educazione cristiana per il suo gregge, che abbracciava dalle scuole elementari fino ai Collegi ed ai Seminari fondati per impartire l'educazione cristiana ne' suoi più alti gradi. Il Collegio di S. Tomaso d'Aquino ed il Seminario di S. Paul ne sono un frutto e sono oggi giorno tra i migliori istituti di educazione del Paese.

Nel 1888 in riguardo degli straordinari meriti del suo Vescovo e dello sviluppo della Diocesi, la Santa Sede eresse S. Paul a Sede Metropolitana, onde Monsignor Ireland divenne primo Arcivescovo di S. Paul, ove si segnalò e continua a segnalarsi per opere insigni.

Nello stesso modo che l'Arcivescovo di S. Paul aveva zelantemente provveduto ai bisogni spirituali dei padri, così incoraggiò l'americanamento dei figli, perchè era profondamente convinto che da ciò dipende in gran parte il loro religioso e sociale benessere. Per questo fu fatto bersaglio di ostilità e malevoli attacchi. Ma qui di nuovo la Santa Sede a varie riprese sostenne, s'appropriò anzi i suoi principii ed approvò le sue azioni.

Negli Stati Uniti monsignor Ireland è considerato non solo come grande ecclesiastico, ma come grande cittadino. Il presidente lo tiene in grand' onore e stima, ed uno dei più elevati membri del ministero disse ultimamente: « Nessun uomo è più addentro nel cuore degli americani di John Ireland ».

E' naturale che tali fatti suscitino delle gelosie e diano origine ad attacchi contro di lui: ma, ciò nonostante, i fatti stanno e ridondano a grande suo onore ed a grande vantaggio per la chiesa negli Stati Uniti.

Il carattere dell'arcivescovo Ireland non è di uno stampo comune. Egli è uomo intimamente e ardentemente convinto; la sua forza d'azione è intensa; intraprendente l'energia dei suoi propositi; grande l'eroismo della sua abnegazione; la potenza della sua eloquenza squillante, convincente, sublime. Un simile uomo, che affrettasi sulla via del dovere, urta facilmente e conturba i tardi, gli indolenti, gli egoisti. Un uomo di tempera si robusta può andar certo di suscitarsi contro forti inimicizie al pari di grande ammirazione. Ma quelle si sentono soltanto da coloro che non lo conoscono e lo vogliono disconoscere.

Quanto più lo si conosce e tanto più lo si ama e lo si ammira!

Il gabinetto cubano

L'appello rivolto dal Gabinetto cubano agli insorti, app'lo riassunto nei nostri telegrammi richiama l'attenzione sul Ministero suarennato.

Ecco alcuni cenni biografici intorno ai membri che compongono tale Gabinetto, il quale, ha sede in mezzo al campo degli insorti, ed ha per iscopo di sottrarre Cuba alla dominazione spagnuola.

li avevano pregati a fermarsi qualche tempo a Bellesme per rappresentarvi un Mistero. I buoni confratelli, cedendo a così vive istanze, avevano promesso di dare una grande rappresentazione p'l lunedì di Pasqua, in una bella e verdeggiante prateria posta alle porte della città e che si chiamava Pré-Joli.

Questa notizia aveva messo la città intera in grande orgasmo. Era uno spettacolo ancora sconosciuto a Bellesme e se ne ripromettevano meraviglie, stando al racconto di quelli che avevano avuto la fortuna di ammirarlo a Parigi o in qualche altra grande città.

Qualche giorno prima, del'epoca fissata per questa solennità, dei carpentieri erano andati al Pré-Joli e avevano incominciato a innalzare il teatro che doveva essere grande e spazioso, perchè la compagnia dei comedianti non contava meno di ottanta persone. Una buona metà degli abitanti della città era uscita per esaminare il lavoro degli operai, e al bisogno per aiutarli. Si vedevano alcuni portare sulle spalle delle lunghe travi, altri scavare nel terreno buche per piantarvi i pali che dovevano formare il recinto.

I macchinisti addetti alla confraternita dirigevano quel zelo senza esperienza. Essi preparavano i trabocchetti del teatro, le macchine destinate a innalzare i personaggi verso il cielo, e disponevano la grande Bocca d'Inferno, accessorio necessario di tutti i misteri rappresentati in quell'epoca.

(Continua.)

APPENDICE

L'EGIZIANA

— Se avessi ancora la fortuna di possedere la confidenza del mio padrone, soggiunse Grivelot, colla sua calma imperturbabile, gli farei osservare primieramente: che non sarà molto facile, dopo molti giorni, di ritrovare un gentiluomo che ha tanti motivi di nascondersi e che possiede eccellenti cavalli. Secondariamente ancora, che le gambe dei vostri uomini siano abbastanza agili per raggiungere alla corsa sei cavalieri ben montati e che hanno otto giorni di vantaggio: le loro braccia sono troppo male armate per sostenere degnamente la giustizia della vostra causa... Ma io non vorrei darvi di nuovo un cattivo consiglio, che ricadrebbe sulle mie spalle. Mettiamoci dunque in istrada, signore...

— In fede mia tu hai ragione, interruppe seccamente Malfrest. Sono costretto a licenziare i miei addetti non potendoli né equipaggiare né pagare! Vedi Grivelot, ho visto troppo; ho stancata la fortuna ed essa non vuol più saperne di me!...

— E cosa direste, voi, disse lo scudiero, piantandosi risolutamente davanti al suo padrone, colle mani sui fianchi; che direste voi signore, se io dessi ai nostri uomini i migliori cavalli e le migliori armi della città?

Il presidente Bartolomeo Maso è un rivoluzionario già provato, poichè, si può dire che, dal 1868 a oggi, egli non ha mai deposto le armi.

Nato a Manzanillo nel 1832, venne eletto vice-presidente della Repubblica in fieri, nel mese di settembre 1895, all'epoca in cui gli insorti proclamarono l'indipendenza, e fu presidente il 29 ottobre dello scorso anno.

Come tutti i suoi colleghi del Gabinetto ha pure un grado nell'esercito, essendo generale di divisione.

Il vice-presidente è l'avvocato Domingo Mendez Capote, generale di brigata degli insorti. All'epoca in cui scoppiò la rivoluzione, era consigliere della Compagnia delle ferrovie dell'ovest, ma si dimise da tale ufficio per prendere rango tra i suoi compagni di fede politica. Nacque a Cardenas nel Matanzas.

José Aleman è ministro della guerra, generale di brigata, e nello stesso tempo capo di stato maggiore generale dell'esercito.

Ha appena 34 anni, ma già da vent'anni egli ha consacrato tutto il suo coraggio al trionfo della causa della libertà in pro della sua isola nativa.

A lui sono dovuti i piani strategici e tutte le operazioni militari degli insorti contro il generale Blanco, comandante delle forze spagnole.

Prima degli ultimi avvenimenti, che determinarono il movimento rivoluzionario, egli dirigeva un giornale la *Defensa*, nel quale ebbe campo di mostrare tutte quelle doti intellettuali che gli valsero più tardi la scelta a far parte del Governo che... ancora non governa.

E' nato a Santa Clara, un paese dal quale scorse i liberali più provati, propugnatori più decisi dell'indipendenza di Cuba.

Il colonnello Ernesto Fons, è il più giovane, fra i ministri del Gabinetto in campo aperto, poichè ha appena 28 anni. Egli è specialmente incaricato di amministrare le finanze nel nuovo Governo, le quali, come è noto, sono, nella giovane repubblica, in condizioni tutt'altro che splendide.

Egli è l'anima del Gabinetto, per la sua attività, per la sua energia, per la sua ocularità.

Gli altri due ministri, il primo dei quali senza portafoglio, sono: Andres Moreno de la Torre e Ramon Silva, un distinto medico.

Quest'ultimo, sebbene abbia appena 30 anni, copre, nella sua qualità di medico, il grado di colonnello capo dei servizi sanitari.

Se il Comitato Esecutivo, dell'Esposizione di Torino, composto di spechiate e competenti personalità, accordò, dopo scrupoloso esame, la preferenza, in confronto di moltissimi altri concorrenti, al piano della Lotteria ideato dalla ditta Bancaria F.lli Casaretto di Francesco di Genova, e questo piano venne di poi integralmente approvato da S. E. il Ministro delle Finanze, è certo che se ne deve essere riconosciuta la superiorità, e quindi è giustificato l'entusiasmo col quale questa Lotteria venne accolta dal pubblico intelligente, non solo in Italia ma anche all'estero ove venne collocata la metà precisa dei biglietti che la compongono. — I biglietti riservati per l'Italia sono quasi esauriti e quindi col l'annuncio della data irrevocabile dell'Estrazione, verrà quanto prima annunciata pure la chiusura della vendita dei biglietti.

IN ORIENTE

Scrivono da Gerusalemme alla Voce della Verità:

«La Settimana Santa e la Pasqua segnano in questa città l'epoca del massimo concorso di forestieri e pellegrini. Ma pur troppo, anche quest'anno, di fronte a un centinaio di cattolici, metà austriaci e metà di altre nazioni, venuti ad assistere alle solenni funzioni religiose, sta un vero esercito di circa sei mila Russi, la maggior parte contadini, mossi dalle loro tate lontane, con la più sincera pietà, verso i Luoghi Santi. Di pari passo con il continuo accrescersi dei pellegrini, vanno le fondazioni russe in Palestina. Accanto alle nostre che rimangono più o meno stazionarie, crescono e si svolgono gli Istituti dipendenti dal governo di Pietroburgo. Esso non nasconde le sue mire, ed estende la sua azione ed influenza politico-religiosa, specialmente per mezzo delle scuole, ben provvedute e dirette da intelligenti maestri, pieni di zelo e di fede nella loro missione, e intenti a far proseliti all' causa dell' Ortodossia. Stabilimenti e ospizi russi sorgono in molte parti della Terrasanta, e ultimamente in Beitgialla — ridente paesello, dove ha la sua casa di villeggiatura il Seminario Latino — è stato aperto dagli Ortodossi un orfanotrofo per le ragazze povere. A Nazareth, una eccellente scuola normale russa, educa e istruisce un gran numero di giovani, qual senso di maestri che dovranno poi spiegare le loro tende per tutta la contrada, ben pagati e rigorosamente disciplinati e sorretti dalle autorità turche, a portare il nome, le idee e l'amore alla Santa Russia fra la nuova generazione indigena.

Anche noi cattolici abbiamo a Gerusalemme una scuola normale, per fornire di buone maestre le scuole cattoliche indigene della benemerita Congregazione del S. Rosario; ma questo utilissimo Istituto di Suore che recherebbe incalcolabili vantaggi alla causa del Cattolicesimo e dell'Unione in Palestina, è sventuratamente così povero di mezzi, che gli è impossibile di rivaleggiare,

nel campo dell'istruzione popolare, con i protestanti e gli ortodossi.

E' perciò che le Suore del S. Rosario di Gerusalemme, a sostenere le loro scuole e le loro povere orfanelle — di cui alcune armene scampate agli eccidii — si rivolgono all'inesauribile carità dei ricchi cattolici, per la salvezza di tante giovanette arabe e per agevolare la sospirata unione fra Roma e l'Oriente.

Qual cosa invero può riuscire più gradita a Gesù Cristo, in questi giorni in cui si commemora la Sua Passione, che inviare un soccorso, con lieve sacrificio, per il bene della nostra Fede, nella terra stessa che ne fu la culla? La superiora della Congregazione del S. Rosario, e le Suore sue compagne in Gerusalemme pregheranno e faranno pregare più che ottocento fanciullette, frequentanti le loro scuole, per i loro benefattori. Le preghiere dei piccoli innocenti, levate a Dio presso il Calvario e la tomba di Gesù Cristo, hanno l'invincibile potenza di ottenere qualunque grazia dal Signore!

Le delizie del parlamentarismo

Il corrispondente del Corriere di Napoli ha avuto a Montecitorio con un deputato il seguente dialoghetto:

— Niente di nuovo? — ho chiesto.  
 — Niente; le solite notizie.  
 — Si matura la crisi?  
 — Si spera.  
 — E se non maturasse?  
 — Il Ministero andrebbe avanti lo stesso: male, ma andrebbe avanti.  
 — E la ragione?  
 — E' facile a dirsi: il Ministero è debole; i vari ministri stanno fra loro come cane e gatto, ma l'opposizione è disorganizzata, e vari capi gruppo sono gelosi l'uno dell'altro. Ne volete una prova? ha soggiunto il mio interlocutore. L'ordine del giorno presentato dal Prinetti sulla questione Crispi, dispiacque assai all'on. Sonnino, i loro rapporti si sono alquanto raffreddati; Bacelli vuole essere capo dell'antica Sinistra, mentre Fortis crede di esserlo lui; Giolitti ha pochi contatti con Sonnino.

Ed ha continuato: io oggi dicevo a un luogotenente dell'on. Giolitti, un deputato autorevole che fu con Giolitti ministro: « il nuovo presidente del Consiglio, il successore dell'on. Rudini sarà l'on. Sonnino. » A queste mie parole egli è scattato esclamando: « Se Sonnino rifiuta di unirsi a Rudini nella speranza di sostituirlo come presidente del Consiglio, allora sbaglia, e meglio farebbe ad accordarsi col Ministero attuale. »

Questo è in verità, per ora, l'ambiente confuso di Montecitorio. E' Babilonia.

Non ci sembra che si debba aggiungere altro all'ultima parola del giornalista liberale, il quale definisce così bene la situazione.

ITALIA

Aquila, 7. — *Agitazione pel pane.* — Nella nostra città da non breve tempo, serpeggiava vivo malumore per gli aumenti rapidi e frequenti del prezzo del pane, e qualche volta, per la mancanza stessa del pane.

Ad evitare dispiacevoli incidenti, la Giunta ha proposto ed il Consiglio senza dubbio approverà, di abolire il dazio di entrata sulle farine grezze a beneficio dei soli fornai. Il dazio, essendo di lire 2,20 al quintale, dà una media mensile d'introito di lire 5000.

Brescia — *Farine adulterate; industriale arrestato.* — Fu dall'ufficio sanitario di Milano che pervenne al locale ufficio di Annona il rapporto del sequestro di farina di frumento fatta ad un prestinajo milanese contenente del coalino (silicio) doppio di allumina e potassa sostanza che si adopera nella fabbricazione della porcellana e dannosa alla salute, la qual farina proveniva dai magazzini della ditta bresciana Ferdinando Camprostrini i cui stabilimenti a macine a vapore sorgono a Calonvico alla fabbrica dei cannoni tra Rezzato e Sant'Eufemia.

Tosto venne proceduto al sequestro di eguali farine giacenti presso vari fornai di Brescia e di 3500 quintali di farina depositati per garanzia presso la Banca commerciale, dei quali molti erano farina pura, altri contenevano in misura dal 0,85 al 4,00 di solfato di bario (barite) polvere non venefica come il coalino, ma pesantissima e dannosa agli stomaci.

Impadronitosi dell'inchiesta l'autorità giudiziaria, il Camprostrini si costituì subito in prigione, ma venne poi rimesso in libertà dietro un sborso d'una cauzione di 5,000 lire.

Ferrara — *Per le vittime di Briosco.* — Il Conte Grosoli, Presidente del Comitato Regionale Romagnolo ha fatto pervenire ai singoli Presidenti dei Comitati Diocesani della Sezione la seguente lettera:

«Ai Sigg. Presidenti dei Comitati Diocesani delle Romagne,  
 E' certamente noto alle SS. LL. il fatto gravissimo ed assai impressionante di Briosco Lombardo, dove cinquanta famiglie di contadini furono licenziate dai loro padroni per la sola ragione che i membri di esse appartenevano ad associazioni cattoliche.

Si tratta della forma più acerba di opposizione

contro la organizzazione nostra, che ha per base i principii sacrosanti di carità, di giustizia e di libertà: si tratta di crudeltà inaudita del forte armato e protetto contro il debole inerme.

Mi permetto di richiamare sopra tale fatto l'attenzione delle SS. LL. sicuro in ciò di interpretare il pensiero del Comitato Permanente, e di raccomandare loro lo studio del modo più opportuno ed efficace per non lasciare senza appoggio i fratelli nostri perseguitati, e menomati nei loro diritti.

Il pensiero e l'aiuto nostro riusciranno di salutare conforto.

Le offerte che si raccoglieranno si potranno inviare al Comitato Diocesano di Milano.

Nella speranza che le SS. LL. vorranno accogliere la presente coll'usata benevolenza, con ossequio mi professo

dev. mo obb. mo scrittore  
 GIOVANNI GROSOLI, Pres. >

Napoli, 7. — *Gurati aggrediti dalla folla.* — Davanti alle Assise di Benevento si è discusso il processo di certo Mercarelli imputato di assassinio consumato in persona dell'ingegnere Vico.

Il dibattimento si è svolto davanti ad un pubblico che straordinariamente affollava l'aula, e dalle risultanze della causa, la maggioranza del pubblico stesso erasi a poco a poco convinta della innocenza del Mercarelli.

Così, quando il capo dei giurati dava lettura delle risposte ai quesiti con cui si veniva ad ammettere la colpevolezza dell'imputato, la folla rimoreggiava minacciando di passare a vie di fatto verso i giurati, i quali per sfuggire all'ira popolare, erano obbligati a ritirarsi dall'aula.

Intanto il Mercarelli trangucciava rapidamente, una miscela di fosforo e nicotina che recava seco mentre la Corte lo condannava ad anni 15 di reclusione.

L'aula intanto, mentre si faceva ritirare il condannato, a cui venivano apprestate le cure suggerite dal caso, era diventata una vera bolgia dantesca.

Urli, fischi e imprecazioni erano diretti all'indirizzo dei magistrati e dei giurati. Intanto i soldati ed i carabinieri riuscivano a stento a far sgombrare la sala dalla folla inferocita, che riversavasi sulla via attendendo al varco i giurati.

E quando costoro uscirono dal palazzo di giustizia, scortati dai carabinieri, vennero circondati dai tumultuanti che cominciarono a lanciare sassi. Un giurato, colpito da un sasso alla testa venne ricoverato all'ospedale in gravissimo stato; altri due riportarono lievi ferite.

Il tumulto durò parecchio tempo dando a temere fatti più gravi.

Fortunatamente la calma ristabilivasi gradatamente ed ora è allontanato il pericolo di nuovi deplorabili incidenti.

Torino — *L'orchestra dell'Esposizione.* — Da alcuni giorni sono incominciate le prove dell'orchestra che il Comitato Esecutivo della Esposizione, con esempio unico in Italia, ha scritturato per tutta la durata della Mostra.

Quest'opera si compone di 100 professori.

Le prime parti degli strumenti a fiato sono raddoppiate per la migliore distribuzione del repertorio e per parare ai casi di malattia nella lunga stagione di 6 mesi. Così si hanno: 18 primi violini, 16 secondi, 10 viole, 10 violoncelli, 10 contrabassi, 4 flauti ed ottavino, 4 oboi e corno inglese, 3 clarini e clarone, 3 fagotti, 5 corni, 5 trombe, 6 tromboni e bass-tuba, 2 arpe, 4 timpani, rullante cassa e piatti. Direttore d'orchestra Arturo Toscanini. Sostituto, maestro Barone.

L'orchestra darà abitualmente, oltre ai casi straordinari, due concerti per settimana nei giorni di giovedì e di domenica, con programmi variati di tutte le scuole. Le prove attuali servono appunto a costituire un largo repertorio.

Il locale è il salone dei Concerti nel recinto dell'Esposizione, salone che è capace di oltre a 3000 persone.

La valentia dell'orchestra scritturata con rigoroso criterio d'arte, il nome del suo direttore, la varietà dei programmi e lo splendore del salone danno affidamento che i concerti dell'orchestra dell'Esposizione saranno una forte attrattiva della Mostra stessa e che il salone sarà uno dei ritrovi più accetti e più frequentati.

ESTERO

America — *Terribile inondazione.* — New York — Una piena del fiume Ohio ha prodotto una rotta a un miglio a monte di Shawneetown (Illinois). Domenica sera una gran parte della città fu distrutta. Le acque hanno raggiunto un'altezza di 70 piedi (più di 6 metri) portando via inoltre le case e rovinandone gran numero.

La popolazione non aveva alcuna idea del pericolo imminente. Molti trovarono scampo sui tetti delle case, ma le persone che si trovavano in istrada furono trasportate dalla corrente e miseramente perirono.

Pare che più che 500 persone s'ano annegate. Sono partiti diversi piroscafi per portare soccorso agli inondati.

— Il seguente telegramma è stato ricevuto da Evansville (Indiana):

Un uomo di Shawneetown, che si è avventurato su di una barca con grave pericolo della sua vita, è riuscito a raggiungere una stazione telefonica per chiedere soccorsi a Evansville.

Esso racconta che la piena durava da parecchi giorni, ma che gli abitanti di Shawneetown vivevano tranquilli per il fatto che erano state messe delle guardie sulla sponda del fiume coll'ordine di avvertire in caso di pericolo.

Raccontò che egli attraversò la città fra le grida di terrore delle donne e dei bambini in pericolo e assisti a scene strazianti e commoventi e ad atti di eroismo.

La campagna intorno alla città è inondata per parecchie miglia all'intorno.

Si ha pure da Evansville: Il sindaco di Shawneetown ha chiesto soccorso al Congresso. Egli asserisce che la città è assolutamente distrutta, che 500 persone sono rimaste annegate e che i superstiti non hanno più viveri. Tutte le merci esistenti nella città sono andate perdute e la situazione è terribile. Due piroscafi furono mandati stanotte con provviste per soccorrere la popolazione di Shawneetown.

Bulgaria — *Un attentato contro Ferdinando.* — Si ha da Sofia che si è tentato di far precipitare in un iosso il treno in cui si trovava il principe Ferdinando di Bulgaria.

L'attentato avvenne in una stazione vicinissima alla capitale, e fu compiuto mediante un macigno collocato attraverso il binario.

Un'altra versione dice che si sarebbero lanciate delle bombe contro il treno.

Nessun ferito, molti arresti.

Francia — *Il Consiglio di guerra vuol processare nuovamente Zola.* — Parigi 8. — Il Consiglio di guerra decise di chiedere che si apra un nuovo processo contro Zola. Decise inoltre di costituirsi parte civile; emise inoltre il voto che il nome di Zola sia radiato dai registri della legione d'onore.

Cronaca della Regione

Belluno

Un fanciullo che precipita da un monte. — Un doloroso caso funestò ieri la cittadina di Feltre.

Un ragazzo di 14 anni, certo Luigi Moret, mentre nella località chiamata Scaletta trascinava una slitta carica di fieno, questa in causa della pendenza precipitò di roccia in roccia, e con essa precipitò il disgraziato giovinetto che venne raccolto moribondo in fondo alla valle.

Le cure più sollecite a nulla valsero e dopo alcune ore il poverino dovette soccombere.

Padova

Un bel salto. — Un muratore di Volterrozzo, cadde da una impalcatura di oltre 8 metri, non riportando che una leggera ferita alla testa.

Ei può chiamarsi fortunato davvero se può assistere sano alle feste Pasquali!

Venezia

Furto manoscritto. — L'altro giorno alla fabbrica del ghiaccio artificiale in Campo Sant'Andrea presso la stazione marittima tre facchini attendevano a scaricare carbone, quando il loro lavoro fu interrotto dagli Agenti di P. S. che trassero in arresto i tre operai, perchè tempo addietro avevano trovato modo di far deviare una peata carica di ben 35 tonnellate di carbone, facendola condurre alla Società delle acque anzichè al deposito delle mattonelle.

La società delle acque nulla sapeva dell'imbroglione fabbricato certamente da chi poteva avere un interesse.

La matassa è invero arruffata perchè oltre ai tre facchini venne arrestata una persona di più alto grado.

Alla questura il compito di trovarne il dritto.

Maiuscolo contrabbando. — Gli agenti di finanza nella ispezione di un piroscafo inglese ancorato al Punto Franco, sequestrarono 38 chili di tabacco, nascosti nella stiva. Non fu possibile conoscere l'autore del contrabbando, ma addosso ad un marinaio vennero sequestrati 700 grammi di tabacco uguale al primo.

Il capitano quantunque non sapesse nulla dovette soddisfare alla multa di 1600 lire.

Verona

Diagnosi. — Ieri l'altro alle officine di P. Vescevo si ebbe a lamentare una disgrazia.

Mentre certo Giacinto Rigotti manovrava alla grà per sollevare un peso, si ruppe una catena ed il povero Rigotti venne da questa colpito in pieno petto e gettato a terra privo di sensi.

Venne condotto all'ospedale, ove i medici non si sono ancora pronunciati sulla gravità delle ferite, ma purtroppo temesi imminente la catastrofe.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Domenica 10 aprile — PASQUA DI RISURREZIONE.

Lunedì 11 — s. Leone I. Pp. — II. a festa di Pasqua — Adorazione delle 40 ore all'Ospitale.

Martedì 12 — s. Zenone v. — III. a festa di Pasqua.

Mercoledì 13 — s. Ermenegildo.

Fiere e Mercati della Provincia

Mercoledì 13 — Casarsa, Mortegliano, Pasian di Pordenone.

Osservazioni meteorologiche  
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

8 - 4 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	2 o. 9
Bar. rid. a 10. Alti m. 116.10 livello dal mare	759.7	758.6	759.1	758.8
Umid. relativo	63	48	79	60
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Vento direzione	—	—	—	—
Velocità km.	—	—	—	—
Term. centigr.	12.0	17.4	11.8	13.0

Temperatura massima all'aperto 18,6  
minima 6.0  
all'aperto 4.0

Tempo probabile:  
Venti deboli settentrionali. Cielo sereno o vario.

**BUONE FESTE**

Ai nostri amici e lettori, auguriamo di cuore felici le sante Feste Pasquali.

**Ieri sera in Duomo**

Commovente e mesta, e nello stesso tempo bella ed incantevole riuscì la funzione di ieri sera nel nostro Duomo, stipato fin dalle prime ore da persone d'ogni genere e grado. Cantato muttuno e lodi, il valente predicatore quaresimista salì il pergamo e con affetto ed eloquenza tratteggiò l'Uomo Dio diventato l'uomo dei dolori nella sua Passione e Morte.

L'oratore commosso, commosse pure l'uditore a sentimenti di mestizia, di fede e d'amore verso il Redentore divino.

Finita la predica, ebbe luogo la processione colla Reliquia di S. Croce. E la sacra funzione ebbe fine colla benedizione che Sua Ecc. Mons. Arcivescovo impartì colla Santa Reliquia.

Valgano le sacre funzioni, come è in animo della Chiesa, a ravvivare l'assopita Fede; tante preghiere ci ridonino quella pace che il mondo non può dare.

**Comitato per l'abolizione delle regalie**

Pagarono a tutto ieri 8 aprile la prima rata 1898 i signori: Degani Giov. Batt., Dorta fratelli, Cantarutti Giov. Batt., Bon Lodovico, Arreghini e Molinari, Minisini Francesco, Moretti Luigi, Danzani Giovanni, Rieppi Giuseppe, Cucchini Eugenio, Salvadori Vittorio, Pellegrini Francesco, Della Vedova Angelo, Cosmi Carlo, Modonutti Agostino.

La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che, nei giorni di Domenica 10 e Lunedì 11 corr. saranno attivati, col seguente orario, due treni speciali:

Partenza da Udine P. G.	ore 20, —
San Daniele	> 20.20
Arrivo a San Daniele	> 21.20
Udine P. G.	> 21.40

**Furto**

Verso le 24 della scorsa notte ignoti penetrati nell'osteria «al Canarino» in Via Cussignacco di proprietà Giacomo Cremese, rubarono circa L. 10 nonché delle posate ed una gallina.

Probabilmente avranno bevuto anche del vino.

**All' Ospedale**

Venne medicato Angelo Magrini d'anni 18 da Udine per ferita lacera alla regione polmonare sinistra guaribile in sei giorni.

— Venne pure medicata Regina Reggio d'anni 29 da Pozzuolo per ferita lacera contusa alla regione orbitale sinistra guaribile in giorni otto.

**Seme bachi**

Chi desidera acquistare seme bachi garantito a zero gradi infezione, delle migliori razze, quali: Primo incrocio-Rincrocio-Varo-Corsa-Ascoli-Brianza-Corea-Dalmata-Abbruzzese-Gransasso-Cipro ecc. prodotto dei più rinomati Stabilimenti Bacologici italiani ed esteri, si rivolga al cav. Ugo Loschi, in via della Posta 16.

**Omnibus, trams e vetture di Londra**

Una rivista inglese pubblica la statistica del numero di viaggiatori che ha circolato durante il 1897 sugli omnibus, trams e vetture di Londra.

I trams della metropoli hanno trasportato 160 milioni di passeggeri e gli omnibus 330 milioni. Per le vetture di piazza la cifra non è esattamente conosciuta, ma è per certo superiore ai 300 milioni. In ciò che riguarda il traffico urbano delle strade ferrate, le compagnie metropolitane, le ferrovie del «North-London» e la linea a trazione elettrica del «South-London-railway» hanno trasportato 191 milioni di viaggiatori. Infine le ferrovie suburbane del «Great-Western del Brighton, del Midland, del North Western, del South Eastern e del Chatham» hanno portato a Londra 210 milioni di viaggiatori, abitanti i dintorni della metropoli.

Insomma nel 1897 a Londra il movimento totale di viaggiatori raggiunse la cifra di un «miliardo e centottanta milioni.»

**Pensiero morale**

L'insegnamento religioso, base indispensabile della vera educazione, non può essere impartito dallo Stato. Se ciò esso presume di fare, lo fa senza autorità, invade il campo della Chiesa e trasforma i maestri in preti.

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA DI UDINE**  
Società anonima a capitale illimitato

**SITUAZIONE AL 31 MARZO 1898**

ATTIVITA'		Patrimonio Sociale	
Numerario in Cassa	37,082.02	Capitale	66,460.—
Cambiali in Portafoglio	954,367.99	Fondo di Riserva	6,011.87
Effetti per l'incasso	4,857.78	<b>PASSIVITA'</b>	
Conti corr. con Banche e Corrispond.	—	Depositanti a risparmio	693,868.15
Anticipazioni s. Valori	7,15.—	Depositanti in Conto Corr.	85,429.24
Conti Correnti diversi	15,730.37	Conti corr. con Banche e Corrispond.	92,436.70
Mobili e spese d'impiant.	7,265.20	Depositanti a garanzia oper.	51,481.65
Depositi a garanzia operaz.	51,481.65	Depositanti a cauzione	12,000.—
Depositi a cauzione	12,000.—	Creditori diversi	117,291.45
Crediti cauzi	—	Conto Dividendi	1,295.70
<b>Totale della Attività</b> 1,089,800.01		<b>Totale della Passività</b> 1,076,274.76	
Spese d'Amministrazione	3,051.88	Utili lordi dep. dall'int. pass. a tutt'oggi e risconto eser. precedente	16,577.13
1,092,851.89		1,092,851.89	

IL SINDACO: Ostermann don Francesco  
IL PRESIDENTE: MARTINUZZI FRANCESCO  
IL DIRETTORE: G. MORRI  
IL CASSIERE: O. POLITI

**OPERAZIONI**

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:  
Riceve depositi in CONTO CORRENTE CON CHEQUES al 3 1/2 0/0  
» » a RISPARMIO LIBERO, sopra lib. nominat. e al portatore » 3 1/2 0/0  
» » a PICCOLO RISPARMIO (libretto gratis) » 4 0/0  
a RISPARMIO VINCOLATO a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.  
Accorda PRESTITI A SOCI E NON SOCI, CON DUE FIRME, al tasso del 5 1/2 al 6 0/0 a seconda delle scadenze.  
ANTECIPA SOMME con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.  
APRE CONTI CORRENTI anche con garanzia cambiaria.  
INCASSA Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.  
RICEVE A SEMPLICE CUSTODIA Valori e Carte pubbliche.  
Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.  
Le azioni della Banca, del valore di Lire VENTIDUE, oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto. — Gli interessi si conteggiano al NETTO da ogni trattenuta. — Per i depositi in oro i tassi sono ridotti di 1/2 p. 0/0 per ogni categoria.

**Il sottoscritto**

pregiasi avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, aperso studio in codesta città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Rialto N. 5.

Billia. Dr. Lodovico

**Pubblicazione recentissima**

Alla Libreria del Patronato trovasi vendibile al prezzo di cent. 75 un opuscolo sul «Darwinismo».

Contiene cenni storici sull'origine di esso, una nitida esposizione della teoria, e la confutazione quanto succosa altrettanto ragionata, nella quale è dato un saggio delle strane ipotesi avanzate dal naturalista inglese, e nelle osservazioni, parecchie volte originali, l'autore ebbe sempre cura di tener d'occhio il libro dell'Origine della Specie. — Edizione VII.

**Rivista settimanale sui mercati**

Settimana 13.a — Grani.

Il pessimo tempo continuato tutta l'ottava ha resi debolissimi i mercati. Tutto ebbe esito. Il granoturco ribassò cent. 7.

**Prezzi minimi e massimi**

Mart. di Frumento da lire	— a —
Granoturco	> 10. — a 10.75.
Giov. di Frumento	> — a —
Granoturco	> 10. — a 10.75.
Sabato. Frumento	> — a —
Granoturco	> 10. — a 10.75.
Cinquantino	> 9.40 a 9.50.

Fagioli alpigiani. — Al quint. da L. 20 a 40.  
Foraggi e combustibili. — Poca roba martedì, nulla giovedì e sabato per la pioggia.

**Semi gratissimi**

Medica al chil. da lire 0.60 a 1.40  
Trifoglio > > 0.60 a 1.—  
Reghetta > > 0.40 a 0.50  
Altissima > > 0.15 a 0.—

Mercato dei lanuti e suini. — V'erano approssimativamente:  
31. 90 pecore, 70 castrati, 80 agnelli, 400 arieti. Andarono vendute circa 15 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m.; 10 d'allevamento e prezzi di merito  
20 agnelli da macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 12 d'allevam. a prezzi di merito:  
35 castrati da macello da lire 1.— a 1.15 al chilogramma a p. m.  
75 arieti da macello da lire 0.75 a 0.75 al chil. p. m. e 20 d'allevam. a prezzi di merito  
300 suini d'allevamento, venduti 125 a prezzi di merito, come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 22.—  
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 30.—  
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 40.—, oltre 8 mesi da lire 65 a 70.

CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti al chil. lire 0.—, 1.20 1.30, 1.40.  
Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1.40, 1.50, 1.60.

Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 65  
> di Vacca > > 54  
> di Vitello a peso morto > > 85  
> di porco > vivo > > —  
> morto > > —

CARNE DI MANZO  
I. qual. al chil. Lire 1.70 II. qual. al chil. L. 1.60  
> > > 1.60 > > 1.50  
> > > 1.50 > > 1.40  
> > > 1.40 > > 1.30  
> > > 1.20 > > 1.20  
> > > 1.— > > 1.10

**Alla Libreria del Patronato**

trovasi un copioso assortimento di Pilette (Acquasantini) da cent. 50 a L. 9. — Medagioni in porcellana di Germania finalmente lavorati, da L. 4 a L. 38 l'ano.

Presso la suddetta Libreria trovasi pure bellissimi articoli sacri di tutta novità ed album portaritratti delle migliori fabbriche a prezzi eccezionali.

**Notizie di Borsa - del giorno 9 aprile**

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 93.60
» fine mese	> 93.70
Obbligazioni Ass. Eccl. 5 0/0	> 99.—
Rendita austriaca	F. 105.30
Camb. valuta Francia, chèque	L. 106.10
» Germania	> 130.70
» Londra	> 26.78
» Banccon. Aust. »	> 222.50
» Corono	> 111.—
» Nat. »	> 21.17
Ultimi dispacci Chiassera a Parigi	L. 93.80

Tendenza: debole.

Antonio Vattori garante responsabile

**Confronti utili**

Nel 1882 venne autorizzata la Lotteria di Brescia — biglietti SETTECENTOCINQUANTAMILA. Primo premio Lire 100000. Probabilità di vincerlo —

- UNA contro 750000.
- » 1882 Lotteria di Verona - biglietti CINQUE MILIONI — vincite maggiori L. 100.000 — Probabilità di conseguirlo — UNA contro 1000000.
- » 1884 Lotteria di Torino -- Biglietti TRE MILIONI. Primo premio L. 300000 — Probabilità di vincerlo — UNA contro 3000000.
- » 1886 Lotteria di Roma — biglietti CINQUECENTOMILA — primo premio L. 100000. — Probabilità di vincerlo — UNA contro 500000.
- » 1887 Lotteria della Stampa — biglietti UN MILIONE CINQUECENTOMILA — primo premio L. 100000 — Probabilità di vincerlo — UNA contro 1500000.
- » 1892 Lotteria di Palermo — biglietti TRE MILIONI — primo premio L. 200000 — Probabilità di vincerlo — UNA contro 3000000.
- » 1892 Lotteria Italo-Americana — biglietti TRE MILIONI DUECENTOCINQUANTAMILA — Primo premio L. 200000 — Probabilità di vincerlo — UNA contro 3250000.

In corso — **Lotteria di TORINO** — biglietti OTTOMILA CENTINAIA — Premi da L. 200.000 — 100.000 — 50.000 — 25000 — 15000 — 10000 — 5000 ecc. In tutto Ottomila a per compressive lire — **DUE MILIONI** — Tutti in contanti senza alcuna ritenuta — Un premio è garantito ogni Cento biglietti — **Le probabilità di vinca e L. 200000, 100000 sono una contro 2000.**

Prezzo del biglietto intero franco di ogni spesa in tutto il Regno L. 5.  
Prezzo del quinto di biglietto Lire UNA.

Alle richieste di quinti di biglietto si raccomanda di unire centesimi 15 per le spese d'invio. Scrivere ben chiaro senza abbreviazioni il nome, cognome e l'indirizzo per evitare errori, nella spedizione.

I biglietti si vendono:  
In Torino presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione (Sezione Lotteria)  
In Genova presso la Banca FRATELLI CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, N. 10.  
In Udine presso i cambiavalute: LOTTI e MIANI — G. CONTI e presso tutti gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Il signor Commendatore **LUIGI DELL'ORO** di Giosue - Milano, Via Silvio Pellico, 12 — garantisce chilogrammi 125 bozzoli gialli di 1.a qualità prodotto di ogni oncia di seme di 33 grammi al solo prezzo di L. 13, Vaglia postale.

Unica condizione: conservare il caldo di notte ed anche di notte nutrire i bachi come praticavano i padri nostri.

**MALATTIE degli OCCHI**

difetti della vista

**SPECIALISTA dott. GAMBAROTTO**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.  
Al sabato dalle 9 alle 10.30 — Udine Mercatovecchio, 4.

Visite gratuite ai poveri: Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11 — Farmacia Girolami.

**Laboratorio d'intaglio trasportato**

Luigi Pizzini scultore in legno e dorate, ha trasportato il suo laboratorio nel palazzo Cernazai a maggior comodità de' suoi Avventori.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 9 aprile a L. 106.02

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 al 11 aprile per i dazati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.95.

**Oli**

NAPOLI, 8 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 86,84 — pel 10 marzo — pel 10 maggio 86,84 — pel 10 agosto 86,55 — pel 10 ottobre 85,40 — pel futuro — Olio di Gioia al quintale contanti L. — pel 10 marzo 77,89 — pel 10 maggio 77,89 — pel 10 aprile — pel 10 ottobre — pel futuro —.

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Anzoni del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

## BILANCIO ANNUALE della Cassa Rurale di S. Giov. Batt. di Cassacco (Società cooperativa in nome collettivo) ESERCIZIO 1897.

Movimento di Cassa durante il 1897.

INTROITI	
Saldo e acconto di prestiti attivi	L. 790.00
Interessi sui prestiti attivi	144.10
Conto corr. pass. e corrisp.	7100.00
Depositi passivi	1850.00
Quote sociali	41.00
Multe e varie	14.17
Utili sulle speciali	50.83
<b>Totale degli Introiti</b>	<b>L. 9790.10</b>
USCITE	
Prestiti attivi	L. 4580.00
Int. sul conto corr. pass. e corrispondente	156.79
Interessi sui depositi passivi	7.09
Rimborsi di depos. passivi	1000.00
Mobili	6.47
Spese di ordinaria Amministrazione	10.00
Varie	22.88
Speciali	4000.00
<b>Totale delle USCITE</b>	<b>L. 9783.23</b>
Numerario in Cassa al 31 dicembre 1897	6.87
<b>Somma</b>	<b>L. 9790.10</b>

PROFITTI	
Interessi maturati nel 1897 sui prestiti attivi	L. 144.10
Spese rimborsate	14.17
Multe e varie	41.00
Frutti verif. sulle Speciali matur. e non verif. sulle Speciali	50.83
<b>Totale dei Profitti</b>	<b>L. 263.72</b>
SPESE	
Inter. mat. nel 1897 sulle acc. camb. pass. e sul conto corr. pass. e corrisp.	L. 156.79
Inter. mat. nel 1897 sui dep. passivi	7.09
Mobili	6.47
Spese d'ordinaria amministrazione	10.00
Varie	22.88
Inter. verif. e non maturati	28.02
<b>Totale delle Spese</b>	<b>L. 231.25</b>
Utile netto dell'esercizio 1897	32.47
<b>Totale</b>	<b>L. 263.72</b>
ATTIVO	
Numerario in Cassa	L. 6.87
Prestiti ai Soci	3790.00
Mobili	6.47
Speciali	4000.00
Mat. e non ver. sulle Speciali	13.62
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>L. 7816.96</b>
PASSIVO	
Conto corr. su acc. camb. (cap. e int.) e corrisp.	L. 7100.00
Depositi (capitale ed interes.)	650.00
Interessi attivi parati e non maturati	28.02
Mobili	6.47
<b>Totale del Passivo</b>	<b>L. 7784.49</b>
Utile netto dell'esercizio 1897	32.47
<b>Totale</b>	<b>L. 7816.96</b>

Il presente bilancio è conforme a verità.

Il Presidente: D. Giuseppe Colitti — Colacne Giovanni, consigliere — D. Romano Perini, id.

I Sindaci: Rossi Giovanni, capo-sindaco — Miotti Valentino — Giordano G. B.

Il Ragioniere: D. Angelo Noacco.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il 4 aprile 1898 ed iscritto al N. 107 Reg. Società e 162 Vol. XVI documenti.

Il vice-cancell. agg.: Raimondi.

## Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

**VESPRI FESTIVI** di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

**PRECETTI DI ARTE DEL DIRE**, con un piccolo dizionario di voci errate o improprie, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.

**SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA** del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

**GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA** del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

**I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA** del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

**CESARE CALINO** della Comp. di Gesù. — Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutti i giorni dell'anno. — Volumi 12. — Elegante e corretta edizione in carta « Filadelfia ». Con cura specialissima furono riscontrate le citazioni sulle opere stesse degli autori. — L'edizione ancora si raccomanda per il suo bel formato in ottavo. — Si vende al prezzo di lire 18, franco di posta in tutto il regno.

**ESERCIZI SPIRITUALI** per le persone religiose ed opportuni anche per secolari; opus. di monsignor Trento, pag. 64, cent. 20.

**LEONE XIII P. M.** — *Carmina et inscriptiones, cum accessionibus novissimis*, edizione in ottavo grande di pag. XLVIII-196, contiene tutte le poesie ed epigrammi del S. Padre, con prefazione della vita letteraria di Leone XIII del professor G. Brunelli. — 2.50.

**SEMONIS QUI D. THOMAE TRIBUENTUR** ex codice membranaceo saeculi XIII excerpti, nunc primum in lucem editi curante Sac. I. B. Lottii. — Volume di pag. 380 in ottavo reale, elegante e nitida edizione, prezzo L. 5.

**STRANO MA NON INVERISIMILE**, romanzo di lady Georgiana Fullerton, traduzione dall'inglese del dott. G. Loschi. L. 1.50.

**ORAZIONE DA RECITARSI** quotidianamente in onore della Sacra Famiglia, pag. 2, su cartoncino in cromo cent. 5 la copia, lire 4 al cento.

**PROMESSE** fatte da N. S. Gesù Cristo alla beata Margherita Alacoque per le persone devote del suo sacro Cuore. — In cromo cent. 4.

**DUTTINE CRISTIANE**. — Le orazioni, il segno della croce, cognizioni di Dio e il nestri fin, in dei misterii principali di nestre sante Fede, in virtus theologali, il peccati. — Op. di pag. 8, centesimi 10.

**ATTO DI CONSACRAZIONE** al Sacro Cuore di Gesù, approvato con decreto della sacra Congregazione dei Riti del 22 aprile 1875 — cent. 5.

**BREVE MODO** di praticare l'esercizio della Via Crucis. — Op. di pag. 40, prezzo cent. 10.

**UN DUELLO** — Romanzo, traduzione dal francese di Aldus; pag. 378, prezzo lire 1.

**IL B. ODRICO** da PORDENONE. — Cenni storici. — Op. di 24, cent. 50.

**DIVOTA MANIERA** di visitare i Santi Sepolcri nel giovedì e venerdì santo, con annesse indulgenze. — Cent. 10 la copia.

**UN DRAMMA IN PROVINCIA** — Romanzo — traduzione dal francese di Aldus; pag. 350, prezzo L. 1.

**CIRCO DI VARMO-PERS**, memorie biografiche-letterarie di D. Domenico Pancini, con parecchie incisioni. — Pag. 260, lire 2.

**IL ROMANZO DI UN MEDICO** — Romanzo — traduzione dal francese di Aldus; pag. 266, prezzo lire 1.

**OFFICIA VOTIVA PER ANNUM**, a summo pontifice Leone XIII per decretum 5 Iulii 1838 concessa. — Op. di pag. 52, cent. 35.

**VOLETE LA SALUTE??**



Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Dott. A. DE-GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami

DI

## VITTORIO GAFFORELLI

successo a

### Rinaldo Martini fu Giuseppe

MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla *La Med. d'oro*. Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglie d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati funebri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operaie Cattoliche.

Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.

N.B. — Colla successione del sottoscritto — avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari — la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengonsi i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esegimento d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. A chi avvertorai il Molto Reverendi Sig. Parrochi e lo Spettabili Fabbricarie che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziando verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. — D'ora innanzi scrivere a

**VITTORIO GAFFORELLI** (successo a Rinaldo Martini) Via Torino, 6 - MILANO

**SPECIALITÀ DIVERSE** vendibile presso l'Ufficio Anzoni del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0.80.

**Cioccolato al latte**, chiara più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre friulano, prof. Carnelletti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

**Polvere insetticida** perfetta per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

**Brunitore** metalurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pagnoni, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0.80.

**ANTAPOTIKOS**

UNGUENTO ANTI-ARTHRITICO SPECIALLY

G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA LUIGI BONELLI a MASONE

**L'ANTARTHITIKOS**

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotto e come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione nel modo di usarlo. — Trovasi presso le principali farmacie nel Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

**ANTICANIZIE - MIGONE**



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE e C., via Torino, 12, - MILANO.

**PROFUMERIA AMOR**

Specialità Privilegiata

di

**A. MIGONE e C. - Milano**

Premiate colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

**PROFUMERIA AMOR-MIGONE**

un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR-MIGONE ESTRATTO  
AMOR-MIGONE SAPONE  
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO  
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA  
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA  
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA  
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO  
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

**LAGRIME DI CHINA**

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

UDINE - 1898 - TIPOGRAFIA del PATRONATO